

INDICE GENERALE

Presentazione	7
<i>di Michel Gras</i>	
PREMESSA	11
Contenuti, struttura e obiettivi	13
1. INTRODUZIONE ALLA SEMIOLOGIA DELLA MORTE	19
1. L'ideologia funeraria	21
2. I molteplici e ambigui "codici" del lutto	25
3. Archeologia e antropologia della morte. Storia di un'idea	27
2. L'ARCHEOLOGIA FUNERARIA COME STRUMENTO PER LA "CONQUISTA DEL PASSATO"	29
1. Le origini	31
2. La "ricerca del tempo perduto"	34
3. I corredi funerari e la questione dell'etnogenesi dei popoli dell'Italia protostorica	35
4. L'archeologia funeraria in Italia tra la fine del XIX e il principio del XX secolo	36
5. La rivoluzione inascoltata	40
5.1. L'approccio "rituale" di Paolo Orsi, 40	
5.2. L'approccio "analitico" di Giacomo Boni, 43	
6. Fra storia e archeologia. La crisi delle utopie e la certezza delle tipologie	45
3. LA SOCIOLOGIA E L'ANTROPOLOGIA DELLA MORTE	47
1. Evoluzionismo, Positivismo e Antropologia Sociale	49
2. Hertz, Van Gennep e la Scuola Sociologica francese	53
3. Frazer e la « <i>paura della morte</i> »	56
4. La "psicologia della morte". Freud e il concetto di negazione	58
5. L'archeologia e l'antropologia "razziale". Dall'evoluzionismo alle tesi di Kossinna e della Scuola storico-culturale di Vienna	60
6. Particolarismo storico e relativismo culturale	64
6.1. La Scienza boasiana, 64	
6.2. Kroeber e l'interpretazione del « <i>Disposal of the Dead</i> », 65	
7. Effie Bendann: una prospettiva analitica sui costumi funerari	69
4. LE NUOVE FRONTIERE DELLA CONOSCENZA: SCIENZE NATURALI E SCIENZE UMANE	73
1. La prospettiva funzionalista in antropologia: organismi biologici e sistemi social	75
2. "Inventariare" la diversità: strutture e modelli	78
2.1. Biologia, geologia e storia, 78	
2.2. Linguistica e strutturalismo, 80	
3. L'archeologia e l'antropologia italiane nell'età di Benedetto Croce	83
3.1. Fra idealismo e storicismo, 83	
3.2. Pettazzoni, Blanc e l'antropologia del lutto di de Martino, 85	
4. Neoevoluzionismo e funzionalismo in archeologia	89
4.1. V. Gordon Childe: dal neoevoluzionismo marxista alla dialettica funzionalista fra archeologia e antropologia, 90	
4.2. Riflessione retrospettiva e dissoluzione delle certezze, 94	
4.3. La "rivoluzione ecologica" di J.G.D. Clark: « <i>social territory</i> » e « <i>social use</i> », 95	
5. L'"utopia analitica" del pensiero processuale	99
5.1. Il metodo ipotetico-deduttivo e la nascita della <i>New Arch[a]eology</i> , 99	
5.2. « <i>Archaeology as Anthropology</i> »: « <i>Process</i> » ed « <i>Explanation</i> », 102	
5.3. « <i>Technomic</i> », « <i>socio-technic</i> » e « <i>ideo-technic artifacts</i> », 105	
5.4. L'approccio analitico di D.L. Clarke, 107	
5.5. Nuove frontiere e limiti del "comparativismo", 109	
a. Evans-Pritchard, Murdock e Gluckman: dalla riscoperta della scuola sociologica francese agli <i>Human Relations Area Files</i> , 109	

b. La prospettiva critica di Ucko: il divario fra l'osservazione empirica antropologica e la ricostruzione teorica archeologica, 113	
5.6. Binford, Saxe e l'archeologia dei modelli sociali, 117	
a. La <i>New Archaeology</i> e le « <i>Social Dimensions of Mortuary Practices</i> », 117	
b. Presupposti e modelli teorici dell'opera di Arthur A. Saxe, 118	
c. Le cosiddette « <i>Binford/Saxe hypothesis</i> », 123	
d. La teorizzazione binfordiana delle « <i>Mortuary Practices</i> », 126	
5.7. Esiti e limiti dell'interpretazione processuale dei rituali funerari, 130	
a. La teoria di fronte alla pratica, 130	
b. J. A. Tainter e la teoria dell'« <i>Energy expenditure</i> », 134	
c. Dalla « <i>Behavioural Archaeology</i> » alla « <i>Middle Range Theory</i> », 139	
d. Il tramonto dell'« <i>utopia processuale</i> », 141	
5. L'ARCHEOLOGIA FUNERARIA IN AMBITO ITALIANO NEL SECONDO DOPOGUERRA	147
1. Analisi e sintesi	150
2. Stile, tipi e tempo	152
2.1. La «rinascita» della protostoria laziale e l'approccio stilistico di Gjerstad e Gierow, 152	
2.2. R. Peroni, H. Müller-Karpe e l'affermazione dell'approccio tipologico-associativo, 157	
2.3. Il «risveglio» dal fango, 159	
3. <i>Boom</i> edilizio e indagine scientifica. L'età delle grandi scoperte	160
3.1. Tutela e conoscenza, 160	
3.2. Ricerca programmata e valorizzazione scientifica, 162	
a. Alcune esperienze esemplari: Pratica di Mare, Sala Consilina, Francavilla Marittima e l'Incoronata di Metaponto, 162	
b. La «scuola» di Veio-Quattro Fontanili, 165	
c. Il «sogno» di Buchner: Pithekoussai, 167	
4. Metodi, idee e «dialoghi»	169
4.1. L'affinamento del metodo e delle tecniche di scavo e documentazione dei contesti funerari, 169	
a. Topografia, scavo stratigrafico e restauro: dalle macro- alle micro-realtà, 169	
b. Rilievo e documentazione, 171	
c. L'antropologia fisica, 171	
4.2. Dallo scavo all'interpretazione, 172	
a. L'esperienza dei « <i>Dialoghi</i> », 172	
b. Ritorno a Ischia, 175	
c. « <i>La mort, les morts dans les sociétés anciennes</i> », Napoli-Ischia 1977, 178	
d. In difesa della <i>Tradizione</i> : archeologia funeraria e «struttura» dei processi formativi, 183	
e. « <i>Lazio arcaico e mondo greco</i> »: «dialettica delle culture» e prospettiva interdisciplinare, 186	
f. La lettura paleontologica delle pratiche funerarie: alla «Ricerca» di un approccio «processuale», 187	
Osteria dell'Osa: lo « <i>studio etnografico di una comunità del Lazio protostorico</i> », 187	
La «scuola» di R. Peroni: esperienza e ambizioni del « <i>Centro Studi di Protostoria</i> », 188	
La « <i>Revisione critica dei metodi di analisi sociologica dei corredi tombali in protostoria</i> », 190	
g. Nel Lazio virgiliano: archeologia e fonti letterarie, 193	
6. «OLTRE IL PROCESSO»: L'ARCHEOLOGIA FUNERARIA ALLE SOGLIE DEL NUOVO MILLENNIO	195
1. Radici teoriche e concettuali del pensiero Postprocessuale	195
1.1. Dal «relativismo» del sociale al «relativismo» del reale, 197	
a. La «critica» di E. Leach: fluidità e dinamismo dei sistemi socio-culturali, 197	
b. La morte come «frontiera», 198	
c. L'esperienza dell'« <i>Esserci</i> » e la relativizzazione del morire nel pensiero di matrice heideggeriana, 199	
1.2. La prospettiva interpretativa di C. Geertz, 202	
1.3. Il potere delle idee: neo-marxismo, <i>agency</i> e poststrutturalismo alle origini del pensiero postprocessuale, 204	
1.4. Dall'antropologia funeraria alla tanatologia: nuove prospettive e vecchie intuizioni, 211	
a. La «morte in Occidente» e le origini della tanatologia: Morin, Thomas, Ariès e Vovelle, 211	
b. Fertilità, rigenerazione, immortalità, potere, celebrazione, rabbia ed emozione: le molteplici prospettive dell'antropologia della morte e del lutto, 214	
2. Una realtà multiforme e ambigua: l'universo semantico della morte nell'era Postprocessuale	220
2.1. Crisi e decostruzione dei modelli processuali, 220	

2.2. Per una semiotica del rituale, 224	
a. « <i>Symbols in action</i> », 224	
b. « <i>Simbolismo</i> » e « <i>Relazioni sociali</i> »: E.-J. Pader e i codici simbolici della morte, 229	
2.3. L'Archeologia del potere e il potere dei simboli, 232	
a. Potere e dialettica delle ideologie, 232	
b. Un caso studio: ideologia e megaliti, 235	
c. Conflitto, resistenza e negoziazione, 237	
2.4. La "crisi delle identità", 239	
a. Le identità sociali ed etniche, 239	
b. Colonialismo e postcolonialismo: costruzione, decostruzione e manipolazione dell'identità etnica, 241	
2.5. « <i>Gender Archaeology</i> » e « <i>Ageing</i> », 244	
a. Relativismo e costruzione ideologica del "corpo": sesso ed età "sociale", 244	
b. Dall'archeologia femminista a quella postprocessuale, 248	
c. Tempo ed età: codificare l'"età sociale", 251	
2.6. « <i>Great Tradition</i> » senza « <i>Great Divide</i> »: l'approccio di I. Morris all'ideologia funeraria, 257	
a. "Classicismo", "quantificazione" e "proiezione simbolica": la dimensione storica delle pratiche funerarie, 257	
b. Eroi, antenati, proprietari e cittadini: la "costruzione" della realtà funeraria, 261	
c. "Rappresentazione" funeraria e "filtri" demografici: una nuova chiave di lettura, 262	
2.7. Dal « <i>Reading the past</i> » di I. Hodder al « <i>Reading the body</i> » di M. Parker Pearson, 267	
a. Una "sintesi postprocessuale": l' <i>Archaeology of Death and Burial</i> di M. Parker Pearson, 267	
b. « <i>Learning from the dead</i> »: il corpo come testo, 269	
c. <i>Status, gender, kinship</i> e la dialettica tra ruolo e identità, 270	
Pratiche sociali e corredi funerari: complessità, ricchezza e apparenza, 270	
Sesso ed età: la "politica del gender", 272	
Per una stratigrafia del <i>kinship</i> , 275	
d. « <i>Landscapes</i> » e « <i>Deathscapes</i> »: Luoghi e corpi, 277	
Il potere dei morti: separazione e aggregazione, 277	
Tombe, territorialità e memoria culturale, 279	
e. Limiti e prospettive di una etnoarcheologia della morte, 283	
2.8. Una sperimentazione "virtuale": la sintesi di F. McHugh, 286	
7. IL DIBATTITO SULL'IDEOLOGIA FUNERARIA IN AMBITO ITALIANO NELL'"ERA POSTPROCESSUALE"	289
1. « <i>Archeologia e antropologia</i> »	291
1.1. Il « <i>Great divide</i> » italiano e la dialettica tra innovazione e tradizione, 291	
1.2. Una soluzione possibile [?]: conciliare le prospettive e recuperare il <i>gap</i> teorico, 293	
2. Teoria e metodi	296
2.1. Fascino e potenzialità della « <i>Terra di mezzo</i> »: le occasioni di un confronto, 296	
2.2. Metodi e tecniche: "scienza" e "normalizzazione" nella prassi archeologica, 297	
a. "Scienza" e "archeologia funeraria", 297	
b. L'esperienza dell' <i>ICCD</i> e l'ideale della "normalizzazione", 298	
c. Il progetto « <i>DANIMS</i> », 300	
2.3. Limiti e peculiarità del « <i>pluriverso</i> » teorico italiano, 301	
2.4. Una questione di "prospettive", 303	
a. Modello « <i>protourbano</i> », modello « <i>monogenetico</i> » e modello « <i>sinecistico</i> », 303	
b. <i>Ethnos</i> e Cultura, 308	
c. "Cultura" e "facies archeologiche", 311	
2.5. La codifica peroniana dei meccanismi di differenziazione sociale, 313	
a. Dal "ruolo" al "rango", 313	
b. Il metodo « <i>combinatorio-insiemistico</i> », 317	
c. Dai "modelli sociologici" alla loro trasposizione funeraria, 321	
d. Limiti e potenzialità di un approccio, 324	
2.6. Dalla "complessità del sociale" alla "complessità del reale", 328	
a. La codifica "processuale" delle necropoli atestine, 328	
b. Quantificare la "complessità", 330	
c. "Rarità", "valore" e "grado di differenziazione", 333	
2.7. L'approccio "contestuale" di A. M. Bietti Sestieri, 337	
a. Dai <i>Dialoghi</i> alla pratica, 337	
b. Archeologia e antropologia: una mediazione possibile, 340	
c. Tra "processo" e "contesto": la cultura come « <i>ordine significante</i> », 343	
d. Dalla tipologia critica all'interpretazione simbolica: il binomio « <i>cultura e rituale</i> », 345	
2.8. Il « <i>rapporto metaforico</i> » tra « <i>società dei vivi e comunità dei morti</i> », 347	
a. Utilità, limiti e ambiguità dei "modelli", 347	

- b. Dalla metonimia alla metafora: simmetria e dialettica della morte, 351
 - c. La "via etruscologica" alla riflessione postprocessuale, 353
 - d. Alla ricerca di una «*tanatosemiologia*» analitica, 355
 - e. Statistica qualitativa e contestuale: ripensare la "variabilità", 358
 - f. Quantificare la qualità?, 362
3. Contesti, sintesi e tendenze
- 3.1. Recuperare il *gap* conoscitivo e editoriale, 364
 - a. Alcuni esempi dall'Italia settentrionale: Este, Bologna, Verucchio, Novilara, Golasecca, 364
 - b. In lotta contro il tempo: ripristinare il contesto, 367
 - 3.2. Il "caso" delle necropoli di Veio, 369
 - a. Lo stato dei fatti, 369
 - b. Tempo e rango, 371
 - 3.3. Tra Oriente e Occidente: *Pithekoussai*, 373
 - a. «*L'Histoire ne commence pas à Pithecusses*», 373
 - b. La stratigrafia dei rapporti sociali, 375
 - c. La "trasfigurazione" rituale dei modelli sociologici: la ricerca delle *élites*, 378
 - d. Morfologia dell'etnicità: subaltermità, integrazione, fusione, 379
 - e. Dal "*matrix*" alla storia, 380
 - 3.4. Frontiere e margini, 382
 - a. Pontecagnano, 383
 - Fenomenologia di un *work in progress*, 383
 - Tra città e territorio, 386
 - b. Sala Consilina, 388
 - La prospettiva "combinatoria-insiemistica" di F. Trucco, 388
 - La prospettiva "analitica" di P. Ruby, 390
 - 3.5. L'impresa dell'Osa, 398
 - a. Progetti, strategie, ipotesi e metodi, 398
 - b. Visibilità/invisibilità archeologica dei «*correlati materiali*» del rituale funebre, 400
 - c. Diacronia dello spazio e sincronia del gruppo, 401
 - d. Incinerazione e inumazione: dalla contrapposizione alla compenetrazione rituale, 402
 - e. Rito, ruolo, origini e tempo, 404
 - 3.6. Insieme e combinazioni, 408
 - a. Tra edito e inedito: i frutti di una Scuola, 408
 - b. Le combinazioni del simbolismo funerario: l'Etruria villanoviana tra Vulci e Tarquinia, 410
 - Il "simbolismo" incineratorio, 410
 - La codifica "filologica" e "simbolica" del rito, 412
 - c. Inumazioni e combinazioni: l'analisi del sepolcreto di Torre Galli, 417
 - Dall'*imprinting* analitico a quello sociologico e topografico, 417
 - La logica "componenziale" del corredo, 420
 - La "trasposizione" sociologica e planimetrica della comunità, 423
 - d. «*Dal villaggio alla città*», 425
 - 3.7. Tendenze e prospettive, 429
 - a. La dialettica dei ruoli, 429
 - L'archeologia delle *élites*: potere, aristocrazie e *polis*, 429
 - La "massa invisibile": guerrieri, principi, eroi, regine..., 432
 - Sociologia dell'aristocrazia e contestualizzazione dell'"eccellenza", 434
 - b. L'archeologia del rito e il "linguaggio" dell'incinerazione, 437

363

8. LE ULTIME "FRONTIERE" DELL'ARCHEOLOGIA FUNERARIA

443

- 1. Segnali di convergenza: le due "facce" del "processo"
 - 1.1. Per una conciliazione critica tra *New* e *Postprocessual Archaeology*: teoria e analisi, 445
 - 1.2. L'Archeologia della "*performance*" rituale, 449
 - 1.3. La ricostruzione del "paesaggio rituale" funerario, 454
 - a. L'archeologia dei funerali, 454
 - b. Il dialogo tra i vivi e i morti oltre la sepoltura: offerte, libagioni, culto dei morti e frammentazione rituale, 456
 - 1.4. Ripensare e ricomporre la realtà sociale, 460
 - a. "Materialità" e "individualità", 460
 - «*Material engagement*» ed «*Entanglement*»: categorie cognitive e materialità, 460
 - «*Dividualità*» e «*frammentazione*»: la logica dell'«*Enchainment*», 464
 - b. «*Actor-network-theory*» e «*network analysis*», 474
 - c. Le necropoli come *networks* e come luogo di produzione del sociale, 479

445

2. Le nuove prospettive dell'antropologia della morte in Italia	481
2.1. La prospettiva storico-contestuale di A. M. di Nola, 481	
2.2. «Antropo-pòiesi», «tanato-morfòsi» e «tanato-metamòrfosi», 486	
a. Echi d'umanità: l'identità «precaria» dei vivi e dei morti, 486	
b. <i>Luoghi e corpi</i> : "scompare, rimanere, riemergere", 488	
c. Le strategie del «controllo culturale della putrefazione»: schemi e classificazioni, 493	
d. Oltre la putrefazione, 497	
3. L'archeologia dei cadaveri: antropologia fisica, <i>bioarchaeology</i> , <i>anthropologie de terrain</i> e archeotanatologia	499
3.1. L'analisi contestuale dei resti scheletrici: « <i>Out of the Appendix and into the Dirt</i> », 499	
3.2. Dalla « <i>social biology</i> » alla « <i>social bioarchaeology</i> »: sociologia delle "popolazioni scheletriche", 503	
3.3. L'archeotanatologia dei « <i>gestes funéraires</i> »: gesti, strati, materia, 507	
4. L'archeologia del « <i>Deviant Burial</i> » e la logica delle anomalie	511
4.1. L'ambiguo confine della prassi rituale: definizione della normalità e relativismo della devianza, 511	
4.2. La codifica archeologica della "devianza funeraria": esclusione, discriminazione, assenza e sostituzione, 515	
4.3. Dalla "devianza" all'"atipicità": l'anomalia come parte integrante della realtà e del rito, 520	
a. Per una definizione critica della "devianza" funeraria: da Pottenstein (1990) a Castelfranco Emilia (2009), passando per Cork (2005), 520	
b. La "morte atipica": « <i>the Archaeology of War, Disaster, Violence, Crime and Disease</i> », 527	
c. Il "defunto atipico": mostruosità, pena ed emarginazione sociale, 530	
d. Il "rito atipico": la « <i>Burial Archaeology of Fear and Magic</i> », dalla necrofobia alla necrofilia, 536	
5. Antropologia e archeologia o le "conclusioni dell'inizio"	542
POSTFAZIONE	549
Origini e motivazioni	551
Archetipi ed emozioni	556
Avvertenze e ringraziamenti	557
BIBLIOGRAFIA	561
TAVOLE	655
INDICI ANALITICI	689
Indice dei nomi di persona	691
Indice dei toponimi, degli etnici e delle facies culturali	707
Indice dei nomi propri e dei concetti	713